



IRPEF

Assindatcolf: i chiarimenti sul bonus mamme 2024/2026

26 FEBBRAIO 2024

Assindatcolf – con news del 7 febbraio 2024 – ha ricordato che l'esonero della contribuzione previdenziale fino a un massimo di euro 3.000 annui da riparametrare su base mensile (9,19% della retribuzione), riguarda tutte le dipendenti del settore pubblico e privato, anche agricolo, in somministrazione ed in apprendistato con contratto a tempo indeterminato, ma non le lavoratrici domestiche.

Per il 2024 il cd. bonus mamme è riconosciuto, in via sperimentale, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo, ad esclusione delle lavoratrici domestiche.

Le madri in possesso dei requisiti a gennaio 2024 avranno diritto all'esonero dallo stesso mese di gennaio. Se la nascita del secondo figlio interviene in corso d'anno, il bonus sarà riconosciuto dal mese di nascita fino al compimento del decimo anno del bambino.

Nel 2025 e nel 2026 il beneficio è assegnato dalla nascita del terzo figlio e si conclude con il compimento del diciottesimo anno dell'ultimo figlio.